



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

28ª Seduta pubblica – Mercoledì 21 luglio 2021

Deliberazione n. 87

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BIGON, GIACOMO POSSAMAI, CAMANI E ZOTTIS RELATIVA A “*CHIUNQUE OPERA IN CONTESTI SANITARI E SOCIO SANITARI PUBBLICI E PRIVATI DEVE ESSERE VACCINATO CONTRO IL SARS-COV-2.*”.
(Mozione n. 58)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- in un anno, la pandemia da SARS-CoV-2 ha provocato oltre 100.000 decessi nel nostro Paese ed oltre 10.000 nella nostra Regione; gli impatti sull'economia e sulla società sono stati pesantissimi; in Veneto, moltissime persone hanno perso il posto di lavoro, anche e soprattutto in settori considerati floridi e trainanti, come il turismo e il suo indotto;
- l'unica via per uscire da questa insostenibile situazione è una vaccinazione di massa, che ci permetta di avvicinarci nel più breve tempo possibile alla cosiddetta immunità di gregge;

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 32 della Costituzione stabilisce che: “*La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività*”; la vita sociale, oltre ad avere dei vantaggi, comporta anche obblighi imprescindibili: il comportamento individuale non deve e non può arrecare danni ad altre persone, specie se si tratta della salute delle persone che appartengono alle fasce più fragili della popolazione;
- le categorie professionali che operano accanto ai malati, agli anziani e ai disabili, hanno come missione quella di proteggere i pazienti; perciò, soprattutto per costoro, vaccinarsi è doveroso sul piano etico e deontologico;
- risulta quindi imprescindibile che tutto il personale sanitario si sottoponga alla vaccinazione anti *COVID-19*, per assicurare la tenuta dell'intero sistema socio-sanitario; chi non intende vaccinarsi, non ha come missione il bene comune, né la protezione dei malati e dei soggetti fragili, ed anzi, può causare gravissime conseguenze, come il sopracitato caso di Rovigo dimostra;

tutto ciò premesso e considerato,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a verificare con la massima urgenza il tasso di vaccinazione del personale che opera in tutte le strutture sanitarie e socio sanitarie, pubbliche e private della nostra Regione, ivi compresi gli addetti alle pulizie e tutti coloro che possono venire in contatto con i pazienti, per la tutela della salute dei cittadini veneti;
- ad agire in modo che, nei contesti sanitari e socio sanitari della nostra regione, soggetti non vaccinati contro il Covid-19 non entrino in contatto con i pazienti, direttamente o indirettamente.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 41
Voti favorevoli	n. 41

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Alessandra Sponda

IL PRESIDENTE
f.to Roberto Ciambetti